



DECISIONE DI CONTRARRE
n. 30 del 18/03/2025

OGGETTO: Decisione di contrarre per la fornitura di materiale di consumo utile al potenziamento dell'infrastruttura ICT di Agenzia Industrie Difesa, mediante affidamento diretto, previa consultazione di più operatori economici, ex art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023.

IL DIRETTORE

VISTI Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
Il D.Lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.Lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;
La Legge 27/12/2006 nr. 296 art. 1, commi 449-450, rispetto delle convenzioni e obbligo di ricorso al mercato elettronico;
Il D.Lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione VCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
Il. 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
La Legge 23/12/2014 nr. 190 art. 1, comma 629, lettera b, disposizioni in materia di "Split Payment";
Il D.M. 03/04/2013 nr. 55, regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78;

DATO ATTO che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell'Agenzia Industria Difesa;

VISTO Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Industria Difesa;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Ministro della Difesa e il Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa per il triennio 2025/2027;

VISTA la richiesta prot. M_D AF47957 REG2025 0003491 del 17-03-2025 pervenuta dal Capo Ufficio ICT di Agenzia Industrie Difesa;

VISTA la necessità di riformire gli uffici della Direzione Generale di AID del materiale in oggetto necessario per l'espletamento delle attività istituzionali di questa D.G.;

DATO ATTO che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 2, il RUP è nominato tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni, l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.

DATO ATTO che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 4, le stazioni appalti e gli enti concedenti, fermo restando l'unicità del RUP possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le

- fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
- DATO ATTO** che in ossequio a quanto sancito dal D.lgs. 36/2023, in particolare all. I.2 art. 2, comma 3, il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza
- RICHIAMATO** il disposto dell'art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
- gli elementi essenziali del contratto;
 - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- DATO ATTO** che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 e, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;
- RILEVATO** che la spesa è stata individuata nel budget anno 2025;
- RILEVATO** che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "Acquistinretepa" alcuna Convenzione o Accordo Quadro Consip in relazione all'oggetto del servizio richiesto;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, della Legge n. 2/2009 verrà acquisito d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- RILEVATO** che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** che l'importo della procedura risulta inferiore alle soglie di cui all'art. 50 co. 1, D.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che il prezzo della commessa è stato definito e ritenuto congruo in fase di predisposizione del capitolato tecnico che ha definito l'esigenza;

DECIDE

Per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Il soddisfacimento dell'esigenza in argomento, in ossequio al principio di rotazione ex art. 49 D.lgs. 36/2023, mediante affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici, individuati per mezzo della ricerca del metaprodotto con particolare riferimento al pertinente bando merceologico, ex art. 50 co. 1, lett. b) D.lgs. n.36/2023;
2. **DI DARE ATTO** che dovrà essere specificata chiaramente la natura della procedura nella documentazione di gara e, nello specifico, che la procedimentalizzazione del presente affidamento diretto, attraverso la scelta del confronto preventivo, non lo trasforma in una procedura negoziata (Consiglio di Stato Sez. IV, 23.04.2021 n. 3287; TAR Venezia, Sez. I, 13.06.2022 n. 981; TAR Potenza 11.02.2022 n. 108; TAR Ancona 07.06.2021 n. 468, Tar Lombardia 01778/2024 del 11/06/2024);
3. **DI DARE ATTO** che al termine della procedura verrà formalizzato l'ordinativo applicando il prezzo proposto;
4. **DI DARE ATTO** che gli elementi essenziali del contratto nonché il criterio di selezione dell'operatore economico affidatario sono indicati nella parte motiva del presente provvedimento;
5. **DI DARE ATTO** che il contratto viene concluso in forma scritta, mediante lettera di ordinazione, in formato elettronico con sottoscrizione digitale;
6. **DI IMPEGNARE**, per il presente affidamento, la spesa complessiva massima di € 3.600,00 (IVA 22% INCLUSA);

7. **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto, il Ten. Col. Alessandro GIULIANI;
8. **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art- 8 comma 4 lett. a) dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023, Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC), il 1° Lgt. Francesco LOPIZZO;
9. **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565 co. 1 lett. c del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Ten.Col. CCrn Valerio IACUELLI;
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
11. **DI DARE ATTO** che le discendenti attività di fatturazione, liquidazione e pagamento devono avvenire sul codice I.PA. K13NJP



IL DIRETTORE GENERALE
Fiammetta SALMONI

VISTO:

Il Capo Ufficio Attività Contrattuale
Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI

